

SUPSI

La tassazione delle eredità “nascoste”.

Quali conseguenze per gli eredi?

Gli ordinamenti svizzero e italiano a confronto nelle procedure di recupero d'imposta e nelle imposte di successione

seminario

Luogo

Centroeventi
Via Industria 2
CH-6814 Cadempino

Data e orario

Mercoledì
20 febbraio 2013,
14.00-17.30

La lotta contro l'evasione fiscale da parte delle autorità fiscali dei diversi Stati sta mettendo sempre più sotto pressione i contribuenti che hanno dei patrimoni non dichiarati. Il seminario ha lo scopo di comparare i due ordinamenti tributari, svizzero e italiano, mettendo in risalto le principali differenze, sia per quanto riguarda i mezzi di accertamento dell'autorità fiscale, sia per quanto riguarda le sanzioni applicabili in caso di successione. Verrà inoltre spiegato il ruolo delle imposte di successione in Svizzera e in Italia per gli eredi domiciliati in Italia, soprattutto nei casi riferiti all'emersione di patrimoni di fonte svizzera.

La lotta contro l'evasione fiscale da parte delle autorità fiscali dei diversi Stati sta mettendo sempre più sotto pressione i contribuenti che hanno dei patrimoni non dichiarati. Si pone soprattutto la questione a sapere se, nel caso di una successione, gli eredi, ma anche la banca, conoscano le procedure applicabili e le eventuali sanzioni nel caso in cui intendano denunciare un patrimonio non dichiarato dal defunto. Cosa succede infatti se, alla morte del contribuente, gli eredi, che subentrano nei suoi diritti e obblighi fiscali, denunciano volontariamente il suo patrimonio all'autorità fiscale?

E se invece quest'ultima viene a conoscenza del patrimonio all'insaputa degli eredi, cosa accade?

Nel diritto svizzero in caso di autodenuncia da parte degli eredi dei redditi e dei patrimoni non dichiarati dal de cuius, ci si può avvalere del recupero semplificato d'imposta (cd. "amnistia fiscale per gli eredi"). Questa misura di condono non può essere tuttavia adottata se l'autorità fiscale scopre la sottrazione.

Nel diritto italiano gli eredi di un de cuius domiciliato in Italia al momento di apertura della successione sono obbligati in solido al pagamento delle imposte sui redditi relativi ai periodi di imposta non prescritti, ma non sono responsabili per le sanzioni derivanti da comportamenti illeciti del de cuius. Tuttavia, la norma pone a carico degli eredi un obbligo relativo alla presentazione della dichiarazione dei redditi del de cuius relativamente ad alcuni periodi di imposta, e quindi gli eredi possono essere sanzionati in caso di mancata dichiarazione. Pertanto, la tempestiva dichiarazione dell'eredità consente la regolarizzazione del patrimonio senza l'assolvimento di sanzioni. Una volta regolarizzato il passato, subentra poi l'eventuale imposta di successione da versare all'autorità fiscale. Se per esempio il de cuius, il cui ultimo domicilio era in Italia, disponeva di un patrimonio situato in Svizzera (ad esempio un immobile o un conto bancario), gli eredi, fiscalmente residenti in Italia, devono pagare le imposte di successione in Svizzera e/o in Italia? Quali sono inoltre

le conseguenze qualora gli eredi decidano di dichiarare in sede di inventario i patrimoni "nascosti" di fonte svizzera, sapendo che poi potrebbe subentrare un'imposta federale sulle successioni, con effetti retroattivi?

Il seminario ha lo scopo di comparare i due ordinamenti tributari, svizzero e italiano, mettendo in risalto le principali differenze, sia per quanto riguarda i mezzi di accertamento dell'autorità fiscale, sia per quanto riguarda le sanzioni applicabili in caso di successione. Verrà inoltre spiegato il ruolo delle imposte di successione in Svizzera e in Italia per gli eredi domiciliati in Italia, soprattutto nei casi riferiti all'emersione di patrimoni di fonte svizzera.

Programma

La tassazione delle eredità "nascoste" al Fisco svizzero: procedure e sanzioni applicabili

Marzio Teoldi

Capoufficio presso l'Ufficio delle procedure speciali della Divisione delle contribuzioni del Cantone Ticino

La tassazione delle eredità "nascoste" al Fisco italiano: procedure e sanzioni applicabili

Pierpaolo Angelucci

Dottore commercialista, Studio Tributario Associato Facchini Rossi Scarioni, Milano

L'imposta di successione nel Cantone Ticino e la relazione con l'ipotetica imposta federale sulle successioni: gli aspetti da considerare per gli eredi residenti in Italia che ereditano beni di fonte svizzera

Vittorio Primi

Già capo dell'Ufficio imposte di successione e donazione, Divisione delle contribuzioni del Cantone Ticino

L'imposta di successione in Italia: gli aspetti da considerare per gli eredi residenti in Italia che ereditano beni di fonte svizzera

Avv. Enzo Sami Giuliano

Notaio in Milano

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità

Luogo

Centroeventi
Via Industria 2
CH-6814 Cadempino

Data e orario

Mercoledì 20 febbraio 2013,
14.00-17.30

Termine di iscrizione

Entro lunedì 18 febbraio 2013

Costo

CHF 350.-

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci al corso, la fattura inerente la quota di iscrizione sarà annullata a condizione che la rinuncia sia presentata entro il termine d'iscrizione.

Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile

Informazioni amministrative

SUPSI
Centro competenze tributarie
www.supsi.ch/fisco
diritto.tributario@supsi.ch

Inviare il formulario di iscrizione

Per posta
SUPSI
Centro competenze tributarie
Palazzo E
Via Cantonale 16e
CH-6928 Manno
Via e-mail
diritto.tributario@supsi.ch
Via fax
+41 (0)58 666 61 76

FIDUCIARI | SUISSE



La tassazione delle eredità "nascoste". Quali conseguenze per gli eredi?

iscrizione da inviare
entro lunedì 18 febbraio 2013

Per posta SUPSI,
Centro competenze tributarie
Palazzo E, Via Cantonale 16e
CH-6928 Manno

Via e-mail
diritto.tributario@supsi.ch
Via fax
+41 (0)58 666 61 76

Dati personali

Nome	Cognome
Telefono	E-mail

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione

Azienda/Ente	Via e N.
NAP	Località
Data	Firma